

- O'CONNELL M.G., WARD R.M., ONOUFRIOU C., WINFIELD I.J., HARRIS G., JONES R., YALLOP M.L. & BROWN A.F., 2007 - Integrative multi-scale data to model the relationship between food resources, waterbird distribution and human activities in freshwater systems: preliminary findings and potential uses - *Ibis*, 149 (Suppl. 1): 65-72.
- REYNOLDS R.T., SCOTT J.M. & NUSSBAUM R.A., 1980 - A variable circular plot method for estimating bird numbers - *Condor*, 82: 309-313.

DANILA MASTRONARDI, ELIO ESSE, ROSARIO BALESTRIERI, DAVIDE DE ROSA,
MARCELLO GIANNOTTI & STEFANO PICIOCCHI
Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale, ASOIM Onlus - c.p. 253 –
I-80046 San Giorgio a Cremano (NA)

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 177-179, 30-IX-2013

**IL MONITORAGGIO DI UNA SPECIE PRIORITARIA PER L'UNIONE EUROPEA
PROMOSSO DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA:
IL RE DI QUAGLIE, *CREX CREX***

ABSTRACT – *Monitoring of a priority species for European Union promoted by autonomous Region of Friuli-Venezia Giulia: the Corncrake, Crex crex.*

Presence/absence and abundance data of Corncrake populations have been collected in Friuli-Venezia Giulia (North-eastern Italy) since year 2000, within the frame of a regional monitoring programme. Results of censuses carried out by Regional Forest Service rangers in 2005 and 2006 are presented and compared with those obtained in 2000-2004 period.

Introduzione

Il Re di quaglie, *Crex crex*, considerato specie potenzialmente minacciata (*'near threatened'*) a livello globale, è inserito nell'All. I della Dir. 79/409/CEE, nell'All. II della Convenzione di Berna e nell'All. II della Convenzione di Bonn (KOFFLJBERG & SCHAFFER, 2006). Il programma di monitoraggio della specie promosso dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha consentito di raccogliere dati di presenza/assenza e abbondanza della specie a partire dall'anno 2000 (GOTTARDO *et alii*, 2001, 2003; FLORIT & RASSATI, 2005); attualmente il monitoraggio è coordinato dall'Ufficio studi faunistici della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Dati e Metodi

Negli anni 2005 e 2006 la specie è stata censita nel territorio regionale secondo la metodologia standardizzata utilizzata nei programmi europei di monitoraggio (BIBBY *et alii*, 2000).

I dati in campo sono stati raccolti dal personale del Corpo Forestale Regionale (CFR) e dell'Ufficio studi faunistici. I dati raccolti sono stati archiviati, georefe-

Tab. I - Risultati del censimento del Re di quaglie in Friuli-Venezia Giulia.

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
N. maschi in canto	325	199	205	157	146	91	76
N. UR occupate	93	79	81	69	60	45	33
N. UR indagate	177	198	202	202	169	122	79

renziati, elaborati e validati mediante un Geodatabase centralizzato. I dati di presenza e assenza del Re di quaglie sono stati sintetizzati in Unità di Rilevamento (UR) di dimensioni pari a 3200×2800 m, corrispondenti agli elementi della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1: 5000.

Risultati e Discussione

Il monitoraggio, condotto dal 2000 ad oggi, ha permesso di ottenere una serie di dati riferibile al complesso delle aree idonee alla specie nel territorio del Friuli-Venezia Giulia. Il monitoraggio del biennio 2005-2006 è stato caratterizzato da un minore sforzo di indagine, rispetto agli anni precedenti, evidenziando comunque un deciso calo del numero di maschi in canto, soprattutto rispetto al primo anno di indagine (2000). Si nota inoltre, a prescindere dal diminuito numero di UR indagate, un vistoso calo del numero di UR occupate (Tab. I).

I risultati ottenuti confermano l'importanza del censimento del Re di quaglie in considerazione del fatto che il Friuli-Venezia Giulia ospita la maggior parte della popolazione italiana della specie, assumendo così un ruolo di primo piano nel monitoraggio costante e nell'adozione di specifiche iniziative di conservazione e gestione. I dati raccolti annualmente, attualmente archiviati in un geodatabase, in futuro verranno georeferenziati, archiviati e gestiti mediante un applicativo web-GIS, che si interfacerà con le attuali e future banche dati del Sistema Informativo Territoriale Regionale e del Sistema Informativo Faunistico Regionale. Questi strumenti consentiranno di predisporre un sistema permanente di monitoraggio e gestione della biodiversità nella Rete Natura 2000 in Regione.

Ringraziamenti - Per la raccolta dei dati in campo ringraziamo il personale del CFR. Un ringraziamento ad A. Berra e L. Lapini, per i dati inediti forniti, e a S. Gollino per il prezioso supporto in fase di archiviazione e georeferenziazione dei dati.

BIBLIOGRAFIA

- BIBBY C.J., BURGESS N.D., HILL D.A. & MUSTOE S.H., 2000 - Bird Census Techniques. 2nd ed. - Academic Press, London.
- FLORIT F. & RASSATI G., 2005 - Il Re di quaglie *Crex crex* in Friuli Venezia Giulia: 5 anni di monitoraggio (2000-2004) - *Avocetta*, 29: 110.
- GOTTARDO E., LUISE R., ZORZENON T., OTA D. & FLORIT F., 2001 - Il censimento del Re di quaglie *Crex crex* nel Friuli-Venezia Giulia nel 2000 - *Avocetta*, 25: 212.

- GOTTARDO E., LUISE R., ZORZENON T., OTA D., DI GALLO M., FACCHIN G. & FLORIT F., 2003 - Il censimento del Re di quaglie *Crex crex* in Friuli-Venezia Giulia negli anni 2001 e 2002 - *Avocetta*, 27: 111.
- KOFFIJBERG K. & SCHAFFER N. (Compilers), 2006 - International Single Species Action Plan for the Conservation of the Corncrake *Crex crex* - *CMS Technical Series 14 & AEW Technical Series 9*. Bonn, Germany.

FABRIZIO FLORIT & GIANLUCA RASSATI

Ufficio studi faunistici, Regione aut. Friuli-Venezia Giulia - Via di Toppo, 40 - I-33100 Udine
E-mail: fabrizio.florit@regione.fvg.it, gianluca.rassati@regione.fvg.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 179-180, 30-IX-2013

IL MONITORAGGIO DEL GALLO CEDRONE, *TETRAO UROGALLUS*, NEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA: SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE

ABSTRACT – *Capercaillie*, *Tetrao urogallus*, monitoring in Adamello Brenta Natural Park: experimentation of new methodologies.

In Adamello Brenta Natural Park (Western Trentino - Italy) a long-term study on galliformes started in 2007: its first phase regards Capercaillie. The project was based on the experimentation of a methodology useful for a detailed monitoring of the species distribution during breeding period. Through a phonometer, a study for determining the sensibility of Capercaillie towards human related noises was also set up.

Introduzione

Sulla base delle indicazioni contenute nella Revisione del Piano Faunistico del Parco Naturale Adamello Brenta (Trentino Occidentale), ha preso avvio nel mese di febbraio 2007 una ricerca pluriennale sul Gallo cedrone con il duplice scopo di standardizzare un metodo di monitoraggio da applicare nei prossimi anni a tutto il territorio del Parco per ottenere un quadro di dettaglio della distribuzione della specie nel periodo riproduttivo e di procedere ad una prima analisi dell'impatto delle attività antropiche nei confronti della specie per trovare nuovi e più efficaci indirizzi gestionali.

Dati e Metodi

La raccolta dei dati di base si è articolata su due aree campione di circa 1000 ha attraverso la percorrenza di transetti alla ricerca di indici di presenza in periodo pre-riproduttivo e conteggi diretti al canto nelle aree di maggior concentrazione degli indici di presenza.

Per il primo anno d'indagine sono stati eseguiti 39 transetti (183,5 km percorsi nel periodo 7 febbraio-13 aprile per un impegno di 55 giornate/uomo) che hanno portato al reperimento di 94 indici di presenza relativi al Gallo cedrone.

Il conteggio diretto al canto (39 uscite effettuate nel periodo 15 aprile-9 mag-